

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Promozione Tutela Ambiente e Benessere degli Animali
Servizio Aziende Agricole

PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

(approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017 di approvazione del PTPCT 2017/2019 e novellato con D.G.C. n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020)

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara ». La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E', dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti. Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici¹.

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma, altresì, degli Enti che fanno parte del "Gruppo Roma Capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

¹ A.N.A.C. Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara").



DAL 1994

L' **A.S.T.A.**, Associazione Salute e Tutela degli Animali, nata nel 1994 e gestita da veterinari e soci sostenitori, è un ente senza scopo di lucro che si occupa della cura degli animali randagi, raccolti da cittadini e portati a visitare per i dovuti controlli sanitari. Inoltre progetta piani di sterilizzazione per animali di proprietà di persone in stato di indigenza e anziani.

Si occupa di animali abbandonati favorendo la loro adozione in famiglie selezionate.

L'associazione dispone di una struttura sanitaria di 300 mq, con sale visita, due sale chirurgiche e due locali degenza per ospitare gli animali bisognosi di cure; è dotata di una unità mobile veterinaria per servizi di emergenza e trasporto.

Effettua per i propri sostenitori, pensionati e persone indigenti, prestazioni ai minimi tariffari.

Inoltre l'Associazione svolge attività di formazione e informazione socio-sanitaria sulla relazione uomo-animale presso le scuole primarie e medie.

L'Associazione ASTA è un ONLUS di diritto, che non percepisce nessun finanziamento governativo, riesce ad operare solo grazie ai lasciti e alle donazioni dei suoi iscritti e/o delle persone che ne condividono gli obiettivi sociali a favore degli animali, aiutando le persone indigenti e gli anziani.

3416 sono i soci hanno sostenuto l'ASTA nel 2018.

FINALITA'

- ❖ **Prevenzione del randagismo** tramite campagne di sensibilizzazione ed interventi di sterilizzazione per il controllo delle nascite;
- ❖ **Salvaguardia di tutti gli animali** di qualsiasi razza o specie da maltrattamenti o abbandoni;
- ❖ **Protezione** di tutte le oasi animaliste e delle colonie feline;
- ❖ **Promozione di campagne di sensibilizzazione e formazione per la comunità** contro gli abbandoni e informazione sui diritti degli animali per l'educazione al loro rispetto e i doveri nei loro confronti;
- ❖ **Adozione di animali abbandonati**, presso famiglie selezionate e controllate.

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00187 Roma
Tel. 06.4506162
C.F. 96261900591

ATTIVITA' E PROGETTI

- ❖ 1994-2000 Realizzazione del progetto, con Unità Mobile Veterinaria, di sterilizzazione di animali randagi;
- ❖ 2003 Realizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale "Pet Teraphy a domicilio", per l'assistenza e l'adozione di animali abbandonati, da parte di anziani e persone disabili, promosso dallo SPES di Roma, adottati 151 cani e 232 gatti;
- ❖ 2003/2005 Realizzazione, per due anni, del progetto di Servizio Civile Nazionale "Prevenzione ed Eradicazione del Fenomeno del Randagismo", campagna di sterilizzazione ed educazione sociale contro il randagismo, promosso dallo SPES di Roma, sterilizzati 189 cani femmina, 96 cani maschi, 78 gatti femmina e 131 gatti maschi;
- ❖ 2009 progetto per le scuole primarie e medie "Cani, gatti, api, farfalle e.... Bambini";
- ❖ 2009-2010 Convezione per la sterilizzazione di 60 gatti randagi con il Comune di Monte Compatri, in base alla legge per il mantenimento dei randagi L. 281/91, art. 84;
- ❖ Marzo 2010 intervento all'ex campo Nomadi di Roma "Casilino 900", dove sono stati recuperati, curati, sterilizzati e adottati 122 gatti e 63 cani;
- ❖ 17 giugno 2010 convegno animalista "La sterilizzazione un gesto di Responsabilità e Amore" con la presenza dei delegati di Roma Capitale e patrocinato dal Comune di Roma;
- ❖ Luglio 2010 intervento al "Rifugio degli orrori di Campagnano" in provincia di Roma, salvati 35 gatti e 9 cani;
- ❖ Novembre 2010 realizzazione del progetto "Se lo Ami lo Sterilizzi", campagna di sterilizzazione per animali di proprietà di persone indigenti, patrocinato dal Comune di Roma, sterilizzati 200 animali di proprietà;
- ❖ Dicembre 2010 intervento presso l' ex campo nomadi di via della Martora a Roma, dove sono stati prelevati, curati e adottati 64 gatti e 17 cani in stato di abbandono;
- ❖ Aprile 2011 intervento presso l'ex campo nomadi di via del Flauto a Roma, dove sono stati prelevati, curati e adottati 76 gatti;
- ❖ Giugno 2011-2012 Convezione con il Comune di Tolfa per la situazione canile ex Tara Bianca, curati e sterilizzati 38 cani;

A.S.T.A.

ONLUS DI DIRITTO

Via Sante Bargellini, 18 - 00100 ROMA

Tel. 06.4506162

C.F. 96261900501

A.S.T.A. - ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI
Via Sante Bargellini, 18 - Roma - TEL: 06.4506162 - www.associazionecasta.com

- ❖ **Maggio 2011- Maggio 2013 Convenzione con il Comune di Roma** per il servizio di cattura, trasporto, pensionamento ed allattamento dei cani e dei gatti in carico al Comune di Roma;
- ❖ **Gennaio 2013 Convenzione con il Comune di Roma** per la gestione dell'oasi felina di Villa Flora, curati, sterilizzati e inseriti 40 microchip;
- ❖ **Aprile 2013 progetto "Se Lo Ami Lo Sterilizzi"** realizzato con il contributo della Regione Lazio legge regionale 29/93, sterilizzati 54 cani femmina e 22 cani maschi;
- ❖ **Maggio 2013 intervento, coordinato del Comune di Roma presso il campo nomadi di Castel Romano**, curati, sterilizzati e adottati 25 cani e 48 gatti;
- ❖ **Maggio 2014 realizzazione della campagna "Se lo Ami Fai Prevenzione"**, campagna di sensibilizzazione e monitoraggio epidemiologico, patrocinato dal Comune di Roma, testati 163 cani.
- ❖ **Giugno 2014 Progetto "Cani, gatti, api, farfalle e bambini"** per l'educazione e la sensibilizzazione degli animali" presso la scuola primaria LITTLE GENIUS di Roma, rivolta a 50 bambini;
- ❖ **Maggio 2014 realizzazione della campagna "Se lo Ami Fai Prevenzione"**, campagna di sensibilizzazione e monitoraggio epidemiologico, patrocinato dal Comune di Roma, testati 73 animali;
- ❖ **Dicembre 2017 Giornata del Microchip e festa di natale ASTA**. Durante la giornata l'Asta e i suoi veterinari gratuitamente 133 microchip e promozione del progetto "Se lo ami lo sterilizzi";
- ❖ **Agosto 2018 "Microchip Days"** con il patrocinio di Roma Capitale, effettuati 155 microchip per cani e gatti residenti a Roma Capitale;
- ❖ **Dicembre 2018 Festa di Natale ASTA - "Microchip Days"** con il patrocinio di Roma Capitale, effettuati 205 microchip per cani e gatti di Roma Capitale

ATTIVITA' E INIZIATIVE DI RACCOLTE FONDI

- ❖ L'associazione ogni anno partecipa all'iniziativa di destinazione del **5 per mille** destinata alle associazioni non lucrative
- ❖ **Maggio 2015 Aperitivo solidale, per raccolta fondi delle cure degli animali randagi**, proiezione del cortometraggio "mi fa un Baffo il gatto nero" presso locale Fandango incontro a via dei Prefetti;
- ❖ **Dicembre 2015 concorso Fotografico "le Adozioni in una foto "** progetto per incentivare le adozioni attraverso la partecipazione degli animali che hanno trovato una famiglia, adottati 32 gatti e 12 cani;

A.S.T.A. - ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI
Via Sante Bargellini, 18 - Roma - TEL: 06.4506162 - www.associazionesta.com

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506162
C.F. 06261940561

Luana

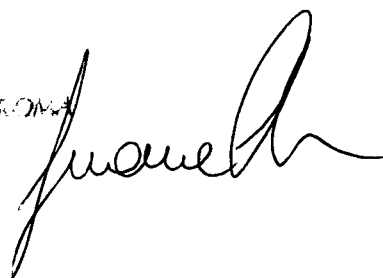
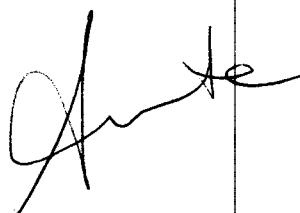

U

U

g

- ❖ **Giugno 2016** Adesione alla campagna " **Non solo Rifiuti**" al quartiere Testaccio di Roma;
- ❖ **Dicembre 2016** concorso fotografico " **Chi si somiglia si piglia**" giornata dell'adozione presso l'ASTA, adottati 34 gatti e 9 cani;
- ❖ **Maggio 2017** Festa di natale ASTA " **Adotta un Amico 2017**", raccolta fondi, cibo e coperte per gli animali abbandonati;
- ❖ **Febbraio 2018** Aperitivo di beneficenza con l'iniziativa si San Valentino " **Un colpo di fulmine a 4 zampe**" presso l'ASTA, adottati 23 cani e 12 gatti;
- ❖ **Giugno 2018** " **Adotta un Amico 2018**" - Circolo Montecitorio, patrocinato da Roma Capitale, adottati 12 cani e 4 gatti;
- ❖ **Luglio 2019** " **Adotta un Amico 2019**" presso Valle Giulia a Roma, patrocinato da Roma Capitale, adottati 18 cani e 9 gatti

A.S.T.A.
 ONLUS DI DIRITTO
 Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
 Tel. 06.4506162
 C.F. 96261900581


ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Promozione Tutela Ambientale
Benessere degli Animali-Aziende Agricole

Oggetto: attestazione sopralluogo all'Oasi Felina, via Portuense 39

Con riferimento all'Avviso di gara cig 8070603847 pubblicato sul sito web di Roma Capitale e all'Albo pretorio on line si attesta che in data odierna l'Associazione ASL JMEU con sede in via SEBASTIANO ha effettuato il sopralluogo presso i locali e gli spazi interni di via Portuense 39.

Roma,

12/12/19

il RUP
Marco Lombardi



RICEVUTA TRANSAZIONE



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Avviso di Pagamento n. 3010 1000 0499 2816 80

| | |
|--------------------------------|---------------------|
| CODICE FISCALE DEBITORE | 96261900581 |
| TIPO DOVUTO | Contributo Gara OE |
| IMPORTO PAGATO | € 20,00 |
| DATA E ORA PAGAMENTO | 13-12-2019 10:00:58 |
| ESITO TRANSAZIONE | Pagamento eseguito |

DETTAGLIO

Causale Pagamento

/RFB/01010000499281680/20.00/TXT/Contributo Gara OE CIG 8070603847 C.F. 96261900581

Codice contesto pagamento

97584460584-20191213_100058-43800

Denominazione Beneficiario

Autorita' Nazionale Anticorruzione - A.N.AC.

Codice Fiscale Beneficiario

97584460584

Nominativo Debitore

A.S.T.A. ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA E SALUTE

Codice Fiscale Debitore

96261900581

Nominativo Versante

SUSANNA CELSI

Codice Fiscale Versante

CLSSNN79M42H501W

Denominazione Istituto Attestante

Nexi

Identificativo Univoco Istituto Attestante

CIPBITMM

IUV

01010000499281680

IUR

193470016476

Data Scadenza Pagamento

29-10-2019 12:00

CIG

8070603847



www.italiana.it

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni Decreto Ministeriale del 05.07.82 - Gazz. Uff. 09.07.82 n. 187

Garanzia Fidejussoria per la cauzione provvisoria

italiana.cauzioni@pec.italiana.it

POLIZZA FIDEJUSSORIA ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.lgs n. 50/2016

| | |
|---------------------------|--|
| SCHEMA TIPO 1.1 | GARANZIA FIDEJUSSORIA PROVVISORIA |
| SCHEDA TECNICA 1.1 | |

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 1.1 di cui al D.M. 31 del 19/01/2018.

| | |
|---------------------------------|--|
| Garanzia fidejussoria n. | Rilasciata da (direzione, dipendenza, agenzia ecc.) |
| 2019/13/6473290 | 295 Ag. MILANO ARCO |

| | |
|--|---------------------------|
| Contraente (Obbligato principale) | C.F./P.I. |
| A.S.T.A. | 96261900581 - 96261900581 |

| | | | |
|-------------|----------------------------|------------|--------------|
| Sede | Via/p.zza n. civico | Cap | Prov. |
| ROMA | V.LE ANGELICO 261 | 00195 | RM |

| | |
|---|-------------------------------------|
| Stazione appaltante (Beneficiario) | Sede |
| ROMA CAPITALE | V. C. MONTALCINI 1 00149 ROMA RM |

| | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| Gara d'appalto | Data presentazione offerta |
| CIG 8070603847 | 23/12/2019 |

| |
|--|
| Descrizione contratto |
| GARA A PROCEDURA APERTA PER L ₂ INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO NO PROFIT CON FINALITA ₂ DI PROTEZIONE DEGLI ANIMALI E/O DELL ₂ AMBIENTE D ₂ INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI PER L ₂ AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL ₂ OASI FELINA COMUNALE DI VIA PORTUENSE 39 E DEI SERVIZI CONNESSI DI TUTELA E CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE DELLA PREDETTA OASI PER 24 MESI -CIG 8070603847 ₂ IMPORTO A BASE DI GARA ₂ 220.000,00 |

| | |
|-------------------------------------|--|
| Importo posto a base di gara | Somma garanzia 2,00 % costo opera |
| € 220.000,00 | € 4.400,00 |

Impegno al rilascio: **SI**
 della garanzia di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, ovvero, laddove previsto ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice, della garanzia per la risoluzione e della garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice.

| |
|------------------------------|
| Durata della garanzia |
| v. art. 2 Schema Tipo 1.1 |

Premio per il periodo dal 23/12/2019 al 30/06/2020 Euro 55,00

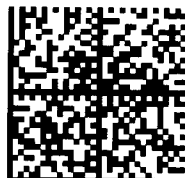
Il Contraente e il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fidejussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Emessa in MILANO il 20/12/2019.

IL CONTRAENTE **A.S.T.A.**
 ONLUS DI DIRITTO
 Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
 Tel. 06 4506162
 C.F. 96261900581

Il Garante
ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.
QUEMMIE CAPRI sas di Quecchi & C.

- Esempio per l'Ente Garantito Esempio per la Direzione Esempio per il Contraente Esempio per l'Agenzia



elemento di controllo per gestione documentale



www.italiana.it

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni Decreto Ministeriale del 05.07.82 - Gazz. Uff. 09.07.82 n. 187

AGENZIA : MILANO ARCO

POLIZZA n. : 2019/13/6473290

italiana.cauzioni@pec.italiana.it

SCHEMA TIPO 1.1 D.M. 31 del 19/01/2018

GARANZIA FIDEJUSSORIA PROVVISORIA

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA GARANTE E STAZIONE APPALTANTE

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al pagamento degli importi dovuti dal Contraente per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara, indicata nella Scheda Tecnica, nonché al pagamento degli importi dovuti nei casi di escussione di cui all'art. 89, comma 1, quinto capoverso, del Codice.
 In particolare, a termini dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto del Contraente o per l'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia

La garanzia:

- a) decorre dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) ha validità di 180 giorni a partire dalla data indicata alla lettera a), ovvero, la validità maggiore o minore richiesta nel bando o nell'invito;
- c) viene svincolata dalla Stazione appaltante qualora il Contraente non risulti aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dall'aggiudicazione ad altra impresa concorrente, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 9, del Codice);
- d) cessa al momento della sottoscrizione del contratto da parte del Contraente qualora esso risulti aggiudicatario, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto (art. 93, comma 6, del Codice).

Qualora il bando o l'invito lo richiedano, il Garante si impegna a rinnovare la garanzia, per un ulteriore periodo di durata pari a quello indicato nel bando o nell'invito stesso, su richiesta della Stazione appaltante e purché tale richiesta pervenga al Garante entro il termine di efficacia della garanzia (art. 93, comma 5, del Codice).

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui ai commi precedenti può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, così come sancito dall'art. 93 comma 1, del Codice, salva diversa indicazione contenuta nel bando o nell'invito e formulata ai sensi dell'art. 93 comma 1, secondo e terzo periodo, del Codice.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice.

L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

Art. 4 - Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione dei motivi per i quali la Stazione appaltante attiva l'escussione.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod.civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ..

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 - Surrogazione - Rivalsa

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Impegno al rilascio della garanzia prevista dall'art. 103 del Codice o delle garanzie previste dall'art. 104 del Codice

Il Garante si impegna nei confronti del Contraente, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, a rilasciare, a seconda del caso,

- a) la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, comma 1, del Codice; ovvero, laddove previste ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice,
- b) la garanzia per la risoluzione e la garanzia di buon adempimento di cui all'art. 104, comma 1, del Codice;

qualora il Contraente risultasse aggiudicatario o affidatario.
 Il presente articolo non si applica qualora nella Scheda Tecnica il Garante non abbia confermato l'assunzione del relativo impegno, né qualora il contraente sia uno dei soggetti indicati dall'art. 93, comma 8, secondo periodo, del Codice.

Art. 7 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e le notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 8 - Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Esemplare per l'Ente Garantito

Esemplare per la Direzione

Esemplare per il Contraente

Esemplare per l'Agenzia

Utente:A329507
 Mod. 5103 CAUI_1



1189500000905952

[Handwritten signatures and initials]



www.italiana.it

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni Decreto Ministeriale del 05.07.82 - Gazz. Uff. 09.07.82 n. 187

AGENZIA (295/UF8) - MILANO ARCO
 ITALNEXT SRL
 CONTRAENTE: A.S.T.A

CODICE FISCALE: 96261900581

PARTITA IVA: 96261900581

V.LE ANGELICO 261 00195 - ROMA (RM)

| DECORRENZA CONTRATTO | | | SCADENZA CONTRATTO | | | DURATA CONTRATTO | | | DATA PRIMA SCADENZA | | | FRAZIONAMENTO EMISSIONE | | FRAZIONAMENTO PROROGA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|------------|--------------------|-----------|-----------------|------------------|-----------|-----------|------------------------|---------|---------|-----------------------------|---------|-----------------------|--------------|-----------|-----------------|------------|-----------|-----------|------------------------|---------|--|------------------------|------|--|--|--|-----|--|--|------|--|--|--|--|-------|-----------------------|--|--|--|--|--|-----------|--|---------|--|---------|--|-----------------------------|------|--|--|--|--|--|------|--|------|--|------|--|------|----------|--|
| g. 23 | m. 12 | a. 2019 | g. 30 | m. 06 | a. 2020 | a. 00 | m. 06 | g. 07 | g. 30 | m. 06 | a. 2020 | Unico | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SOSTITUISCE LE POLIZZE | | | | | | | | | | | | IMPORTO CAUZIONE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1"> <tr> <th>N PARTE</th> <th>AGENZIA</th> <th>RAMO</th> <th>N DI POLIZZA</th> <th>PAGATO AL</th> <th>COASSICURAZIONE</th> <th>NS. DELEGA</th> <th>NS. QUOTA</th> <th>COD. DEL.</th> <th>N. POLIZZA DELEGATARIA</th> <th colspan="2">IMPOSTA</th> <th>TOTALE PRIMA RATA EURO</th> </tr> <tr> <td>sino</td><td></td><td></td><td></td><td>m a</td><td></td><td></td><td>0,00</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>55,00</td> </tr> <tr> <td colspan="6">- TOTALE PREMIO NETTO</td> <td colspan="2">ACCESSORI</td> <td colspan="2">DIRITTI</td> <td colspan="2">IMPOSTA</td> <td>TOTALE RATE SUCCESSIVE EURO</td> </tr> <tr> <td colspan="6">0,00</td> <td colspan="2">0,00</td> <td colspan="2">0,00</td> <td colspan="2">0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </table> | | | | | | | | | | | | N PARTE | AGENZIA | RAMO | N DI POLIZZA | PAGATO AL | COASSICURAZIONE | NS. DELEGA | NS. QUOTA | COD. DEL. | N. POLIZZA DELEGATARIA | IMPOSTA | | TOTALE PRIMA RATA EURO | sino | | | | m a | | | 0,00 | | | | | 55,00 | - TOTALE PREMIO NETTO | | | | | | ACCESSORI | | DIRITTI | | IMPOSTA | | TOTALE RATE SUCCESSIVE EURO | 0,00 | | | | | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | 4.400,00 | |
| N PARTE | AGENZIA | RAMO | N DI POLIZZA | PAGATO AL | COASSICURAZIONE | NS. DELEGA | NS. QUOTA | COD. DEL. | N. POLIZZA DELEGATARIA | IMPOSTA | | TOTALE PRIMA RATA EURO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| sino | | | | m a | | | 0,00 | | | | | 55,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| - TOTALE PREMIO NETTO | | | | | | ACCESSORI | | DIRITTI | | IMPOSTA | | TOTALE RATE SUCCESSIVE EURO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 0,00 | | | | | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | | 0,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TAC RINNOVO | | | | | | | | | | | | CODICE DI AGGREGAZIONE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NO | | | | | | | | | | | | 117 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1"> <tr> <th>AGENZIA</th> <th>RAMO</th> <th>N. Polizza</th> <th>AGENZIA</th> <th>RAMO</th> <th>N. Polizza</th> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> | | | | | | | | | | | | AGENZIA | RAMO | N. Polizza | AGENZIA | RAMO | N. Polizza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| AGENZIA | RAMO | N. Polizza | AGENZIA | RAMO | N. Polizza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

SCHEMA TIPO 1.1 D.M. N. 31 del 19/01/2018 **GARANZIA FIDEIUSSORIA PROVVISORIA**

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA GARANTE E CONTRAENTE

Premesso che con la emissione e sottoscrizione della Scheda Tecnica 1.1. "Garanzia fideiussoria provvisoria", parte integrante dello Schema Tipo 1.1. di cui al d.m. n. 31 del 19/01/2018 pubblicato sulla G.U. n. 83 del 10/04/2018 il Garante ha costituito la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 93 comma 1 del Codice;

- la sottoscrizione della Scheda Tecnica costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni disciplinate nello Schema Tipo;
- le parti Garante e Contraente integrano (per quanto attiene ai rapporti tra essi) le condizioni di cui allo Schema Tipo con le disposizioni che seguono:

Art. 10 - Soggetti obbligati - La garanzia è prestata in conformità alla previsione di cui all'art. 93 comma 1 penultima parte del D.lgs. 50/2016, e conseguentemente riguarda tutte le imprese partecipanti all'eventuale raggruppamento, ancorché non espressamente indicate nella Scheda Tecnica.

Qualora la garanzia sia prestata nell'interesse di raggruppamenti/consorzi non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.lgs 50/2016 essa riguarda tutte le imprese che hanno sottoscritto l'offerta, ancorché non espressamente indicate nella Scheda Tecnica. In tutti i casi, gli obblighi nascenti dalla presente polizza gravano su tutte le dette imprese in via tra loro solida.

Art.11 - Liberazione della garanzia / obbligo di versamento dei massimali in via anticipata - Il Garante potrà richiedere al Contraente la liberazione dagli obblighi di polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento immediato di un importo pari alla somma garantita nel caso in cui si verifichi, nei confronti del Contraente o di anche uno solo dei coobbligati, uno dei seguenti eventi:

- chiamata in garanzia da parte del Beneficiario o di altri Enti Beneficiari;
- inizio di qualunque forma di trattativa con i creditori volta a realizzare un accordo di ristrutturazione/dilazione del debito, o la sua definizione concordataria in qualunque forma prevista (stragiudiziale o giudiziale);
- peggioramento delle condizioni patrimoniali, ingiunzioni di pagamento, protesti, esecuzioni, sequestri o altre manifestazioni del possibile stato di crisi o insolvenza;
- mancato pagamento dei premi riferiti alla presente polizza o ad altre polizze stipulate con il Garante;
- inadempimento in ordine al rimborso di somme pagate dal Garante in esecuzione di altre polizze fideiussorie;
- perdita dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, mancato rinnovo o perdita delle certificazioni di qualità di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- tutte le ipotesi previste dall'art. 1953 c.c.

L'obbligo di versamento è convenuto a semplice richiesta e senza eccezione alcuna e verrà adempiuto dal Contraente e dai coobbligati entro dieci giorni dalla semplice richiesta scritta da parte del Garante.

Qualora successivamente all'aggiudicazione provvisoria o definitiva al Contraente e in presenza di effettivo impegno del Garante al rilascio delle garanzie per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 6 dello Schema Tipo si verifichi uno degli eventi di cui alle lettere a.- g. che precedono, il Contraente sarà tenuto al versamento di una somma pari al massimale della polizza definitiva ex art. 103 D.lgs. 50/2016 ovvero alla sommatoria delle polizze di cui all'art. 104 D.lgs. 50/2016, ancorché non emesse al momento della richiesta del Garante.

Esemplare per la Direzione

Esemplare per il Contraente

Esemplare per l'Agenzia



Art. 12 - Disciplina delle somme versate - Le somme versate o giudizialmente realizzate resteranno acquisite dal Garante a garanzia del regresso, sino a che il Garante non venga liberato da ogni obbligazione dipendente dalla presente polizza fidejussoria. Il Garante è altresì irrevocabilmente autorizzato ad utilizzare le somme versate o giudizialmente realizzate sia per ottenere la liberazione della polizza, sia per effettuare il pagamento dell'indennizzo dovuto a termini di polizza, senza che alcuna eccezione possa essere sollevata in merito dal Contraente e dai coobbligati. Il Contraente ed i coobbligati rinunciano sin d'ora ad opporre ogni eccezione all'impiego delle somme. Verificatasi la liberazione e/o l'estinzione della garanzia, il Garante restituirà al soggetto solvente le somme eventualmente residue, maggiorate degli interessi legali su detto importo dalla data di versamento a quella dell'avvenuta restituzione.

Art. 13 - Escussione della Polizza - Regresso - Ricevuta la richiesta di pagamento da parte del Beneficiario ai sensi dell'art. 4 dello Schema Tipo, il Contraente si impegna ad adempiere alla pretesa del Beneficiario, ogni eccezione rimossa, nel termine da questi indicato al Garante e a darne tempestiva comunicazione al Garante stesso. Il Contraente si riconosce sin d'ora debitore del Garante per ogni somma da questo versata in forza della presente polizza ed è pertanto tenuto a rimborsare tali somme al Garante entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta. Il Contraente rinuncia irrevocabilmente e definitivamente ad opporre qualsivoglia eccezione alla richiesta di pagamento ovvero a contestare in ogni modo l'avvenuto pagamento da parte del Garante. Il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari al saggio previsto dal D.lgs. 231/2002 e s.m.i e decorrerà automaticamente trascorsi 15 giorni dalla richiesta di pagamento inoltrata dal Garante al Contraente.

Art. 14 - Obblighi di documentazione ed informativa / obbligo di comunicazione dell'esito della procedura di gara - Il Contraente si impegna ad informare il Garante immediatamente per iscritto non appena venga a conoscenza del verificarsi di un possibile evento pregiudizievole nonché di uno degli eventi previsti all'art. 11 che precede. Il Contraente si impegna inoltre a comunicare qualunque controversia possa sorgere con il Beneficiario ed a tenere costantemente informato il Garante in relazione all'evolversi del contenzioso, autorizzando altresì il Garante a conseguire tutte le notizie tecniche, copia degli atti e quanto necessario per poter valutare il contenzioso. Nel caso venga richiesto dal Beneficiario, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta se questa appare anormalmente bassa, il Contraente è obbligato ad inoltrare le giustificazioni fornite anche al Garante entro il termine imposto dal Beneficiario. Il Contraente è altresì tenuto a segnalare al Garante l'esito della procedura di gara cui si riferisce la polizza entro 10 giorni dalla sua comunicazione unitamente alla classifica integrale.

Art. 15 - Impegno al rilascio delle garanzie per l'esecuzione del contratto / obblighi del Contraente in caso di aggiudicazione o affidamento - Fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 16 che segue, le parti danno atto che l'impegno del Garante al rilascio delle garanzie di cui agli artt. 103 o 104 del D.lgs. 50/2016, se confermato nella Scheda Tecnica, avrà efficacia e validità fino alla cessazione definitiva degli effetti della presente polizza provvisoria e si estinguerà in modo automatico contestualmente alla sua cessazione, liberazione o estinzione. In caso di aggiudicazione e fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 16 che segue, il Contraente si impegna a fornire, contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 14 che precede, tutti i dati necessari per la predisposizione delle garanzie di cui agli artt. 103 o 104 del D.lgs. 50/2016.

Art. 16 - Manleva dall'impegno al rilascio delle garanzie per l'esecuzione del contratto per il caso di Contraente Microimpresa, Piccola o Media Impresa - Le parti danno atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 ultimo comma ultima parte dello Schema Tipo 1.1, qualora il Contraente rientri nelle categorie di cui all'art. 93 comma 8 ultima parte del D.lgs. 50/2016 l'impegno al rilascio delle garanzie di cui agli artt. 103 o 104 del D.lgs. 50/2016 si intenderà come non assunto dal Garante e ciò anche qualora venisse barrata positivamente la relativa casella nella Scheda Tecnica. Per tale ipotesi quindi il Contraente dichiara espressamente che, nonostante quanto possa risultare al contrario dalla Scheda Tecnica, il Garante non è comunque tenuto all'emissione delle garanzie di cui agli artt. 103 o 104 del D.lgs. 50/2016 e dichiara di liberare il Garante stesso da ogni obbligo al riguardo, rinunciando fin d'ora a qualsivoglia pretesa.

Art. 17 - Imposte e tasse - Le imposte, le tasse ed i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dal Garante.

Art. 18 - Mancata accettazione della polizza - Il Garante ha predisposto la Scheda Tecnica sulla scorta dei dati forniti dal Contraente. Il Contraente è tenuto, prima del suo deposito, a controllarne la completezza e conformità al bando ed a quanto previsto dalla Stazione Appaltante ed a richiedere al Garante le integrazioni o modifiche che riterrà necessarie. L'eventuale mancata accettazione della polizza ed i provvedimenti conseguenti non possono costituire responsabilità alcuna a carico del Garante.

Art. 19 - Comunicazioni - Fermo quanto previsto dall'art. 7 dello Schema Tipo, le comunicazioni inerenti alla gestione della polizza provenienti dal Contraente potranno essere inviate anche, con la stessa forma, alla Agenzia che ha in carico la polizza.

Art. 20 - Foro Competente - Fermo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema Tipo, per le eventuali controversie tra Garante e Contraente, oltre al Foro colà previsto è competente anche, a scelta della parte attrice, l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del luogo dove ha sede il Garante o dove ha sede o residenza il Contraente.

 Esempio per la Direzione Esempio per il Contraente Esempio per l'Agenzia



Garanzia Fidejussoria per la cauzione provvisoria

italiana.cauzioni@pec.italiana.it

Art. 21 - Premio - rinnovo della garanzia - Il Contraente, all'atto della stipula della polizza, è tenuto al pagamento in via anticipata ed in un'unica soluzione del premio che è integralmente e definitivamente acquisito dalla Società a prescindere dalla effettiva durata della garanzia.

Qualora il bando o l'invito richiedano l'impegno del Garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di durata pari a quello indicato nel bando o nell'invito stesso, su richiesta della Stazione Appaltante e purché tale richiesta pervenga al Garante entro il termine di efficacia della garanzia, per tale ipotesi il Garante è obbligato a rinnovare la garanzia ed il Contraente, all'atto dell'emissione dell'appendice di rinnovo della polizza, è tenuto al pagamento in via anticipata ed in un'unica soluzione del premio di rinnovo che rimarrà definitivamente acquisito alla Società a prescindere dalla effettiva durata della garanzia.

La presente polizza è emessa in MILANO il 20/12/2019.

IL CONTRAENTE

A.S.T.A.

ONLUS DI DIRITTO

Via Sante Barbellini, 8 - 00157 ROMA

Tel. 06.4506162

C.F. 96261900581



Il Garante

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.

DUEMME CAPRI sas di M. Capri & C.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile il Contraente dichiara di avere letto, compreso ed approvato tutte le condizioni che regolano i rapporti tra Contraente e Società in forza della presente polizza fideiussoria e di approvare specificatamente i seguenti punti le seguenti clausole: **Art. 11** (Obbligo di liberazione della polizza - obbligo di versamento anticipato del massimale - casi nei quali si verifica - rinuncia alle eccezioni); **Art. 12** (Disciplina delle somme versate- rinuncia alle eccezioni); **Art.13** (Obbligo di pagamento a fronte dell'escussione- rimborso a semplice richiesta e con rinuncia alle eccezioni - tasso di interesse); **Art.15** (Durata dell'impegno al rilascio delle garanzie per l'esecuzione del contratto); **Art.16** (Manleva dall'impegno al rilascio delle garanzie per l'esecuzione del contratto nel caso in cui il Contraente sia una Microimpresa, una Piccola o Media Impresa- assenza dell'impegno anche in caso di casella selezionata- rinuncia del Contraente ad ogni pretesa); **Art. 17** (Obbligo di rimborso di imposte, tasse, oneri e contributi); **Art. 18** (Obbligo di verifica della polizza- esonero di responsabilità per la mancata accettazione della polizza); **Art. 20** (Foro competente); **Art. 21** (premio e rinnovo della garanzia).

IL CONTRAENTE

A.S.T.A.

ONLUS DI DIRITTO

Via Sante Barbellini, 8 - 00157 ROMA

Tel. 06.4506162

C.F. 96261900581

IL CONTRAENTE, con la firma, dichiara di aver ricevuto la Nota Informativa Mod. CAUZ5982

Il premio è stato incassato il 20/12/19 in ROMA (l'Agente)

Esemplare per la Direzione

Esemplare per il Contraente

Esemplare per l'Agenzia

Utente: A329507

Mod. 5103 CAUI_1



1189500000905952



www.italiana.it

Autorizzazione all'esercizio del Ramo Cauzioni Decreto Ministeriale del 05.07.82 - Gazz. Uff. 09.07.82 n. 187

Garanzia Fidejussoria per la cauzione provvisoria

italiana.cauzioni@pec.italiana.it

ALLEGATO

AGENZIA : MILANO ARCO

POLIZZA n. : 2019/13/6473290 DELLA QUALE FORMA PARTE INTEGRANTE

CLAUSOLA A TESTO LIBERO

A MAGGIOR PRECISAZIONE DI QUANTO RIPORTATO IN POLIZZA:

- IL CONTRAENTE DI POLIZZA E': A.S.T.A ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E TUTELA DEGLI ANIMALI;

- IL BENEFICIARIO DI POLIZZA E': ROMA - Dipartimento Tutela Ambientale Direzione - Promozione Tutela Ambientale - Benessere degli Animali - Aziende Agricole

FERMO IL RESTO

La presente polizza è emessa in MILANO il 20/12/2019.

IL CONTRAENTE

A.S.T.A.

ONLUS DI DIRITTO

Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA

TEL. 06.4506162

C.F. 96261900501

Il Garante

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A.

DUEMME CAPRI sas di M. Capri & C.

VIRBAM AGRICOLA SIMONIANA

Il giorno 20 giugno 2013 alle ore 14.00 si
riunisce presso la sede dell'associazione in via
S. Margherita 18 Roma l'assemblea straordinaria
per discutere del seguente ordine del giorno
- Modifica dello statuto sociale al fine
- di adeguarlo alla riforma del terzo settore
- e di altre eventuali.

Assieme la presiede il Presidente dell'asso-
ciazione Susanna Calò che constata la presen-
za dei soci presenti di fronte al notaio Maurizio ALPE
Francesco TURANO, Mamed Magagnoli, Nicola De Luca
Domenico Felici, Michele Cusi, Massimo Pelling
ANTONIA ROSSI, Arianna TAM, Anna Maria
RICHIAI. L'assemblea straordinaria valida nel
costituirsi in sede di seconda convocazione con
Giovanni R. Turco segretario delegato
Il Presidente spende la parola per illustrare
all'ordine del giorno.

Il presidente informa che entro il 2 agosto
è necessario procedere alla modifica dello statuto
al fine di adeguare lo statuto alle nuove disposizioni
previste dalla riforma del 3 settore. È necessario
per iscriversi nel nuovo registro unico
del terzo settore e mantenere l'iscrizione all'Albo
previsto dalla ODS. Si dà luogo alla lettura
del nuovo statuto articolato e articolato. Le nuove
disposizioni sono argute e note. Si procede al
voto. L'assemblea approva all'unanimità il
nuovo statuto di riferimento. Il Presidente e il vice
hanno incaricato di compiere tutte le pratiche
necessarie per la registrazione del presente atto

MODELLO PER L'AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI GENERALI

Il sottoscritto SUSANNA CELSI nato il 20/11/77 a ROMA domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, in qualità di PRESIDENTE
(selezionare l'opzione che interessa)

legale rappresentante (allegare copia documento di identità)

procuratore (allegare copia documento di identità e copia conforme all'originale della procura)¹
dell'organismo _____

con sede in ROMA Via SANTE BARGEVINI 18
codice fiscale n 96261900581 partita IVA n 04391221000
telefono 0614506162 334 6551646

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

(Dichiarazioni)

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi "Codice") e specificamente:

che nei propri confronti [e nei confronti dei seguenti soggetti MEMBRI DEL CD] non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011; che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

che nei propri confronti [e nei confronti dei seguenti soggetti MEMBRI DEL CD] non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

Oppure³

che nei propri confronti [e/o nei confronti dei seguenti soggetti _____] sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della

pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.⁴:

1.D) che l'organismo non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 80 del Codice);

1.E) che l'organismo non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 80 del Codice);

1.F) che l'organismo non ha commesso, ai sensi dell'art. 80 del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

1.G) che l'organismo non ha commesso, ai sensi dell'art. 80 violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80 del Codice);

1.H) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80 del Codice);

1.I) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

DICHIARA ALTRESÌ:

(Dichiarazioni)

1) che l'Organismo risulta iscritto:

nel registro REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO - LAZIO

che l'operatore economico ha sede in ROMA, VIA SANEBARGHEMI 18 ed è iscritto NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO - LAZIO CON DETERMINA N. 224 67 DEL 27/10/10

2) di essere una ONLUS DI DIRITTO

3) che in relazione allo statuto/Atto costitutivo i soggetti titolari di cariche sociali di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:

PRESIDENTE SUSANNA CER
VICE PRESIDENTE FRANCESCO ALBANO
CONSIGLIERE SERGIO TAFURI
CONSIGLIERE MANUEL FEHA'
CONSIGLIERE FRANCESCO ALBANO

3.1 Dati anagrafici dei seguenti soggetti ATTUALMENTE IN CARICA: Rappresentanti Legali

| Cognome e Nome | Data di nascita | Luogo di Nascita | Qualifica |
|----------------|-----------------|------------------|------------|
| CEHS, SUSANNA | 21/08/1979 | ROMA | PRESIDENTE |
| | | | |

3.2 Dati anagrafici dei seguenti rappresentanti legali CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

| Cognome e Nome | Data di nascita | Luogo di Nascita | Qualifica |
|-----------------|-----------------|------------------|------------|
| ALBANO MAURIZIO | 13/08/1958 | ROMA | PRESIDENTE |
| | | | |

(Dichiarazioni)

Il sottoscritto inoltre,

1. **dichiara** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta presentata;

(Dichiarazioni)

a. **dichiara** di eleggere domicilio e di indicare il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, il numero di fax ai sensi dell'art. 76, del D.Lgs. n. 50/2016, come di seguito riportato:

Denominazione A.S.T.A ONLUS, P.I./C.F. 96261900581 / P.I. 2199021000

Via SANTE BARGENNA 18 n. civ. 18, C.a.p. 00157, Comune ROMA, Provincia RM

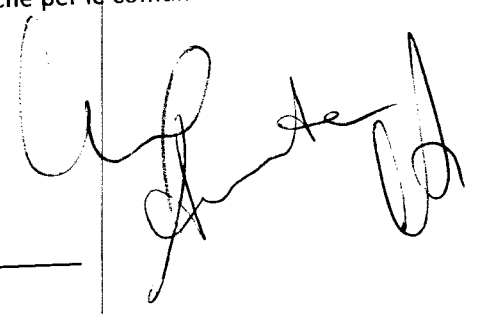
numero di fax 06/3774291, PEC ASSOCIACIONEASIA@PEC.IT al quale inviare tutte le comunicazioni;

autorizzando espressamente l'utilizzo della pec o del fax indicato anche per le comunicazioni di cui all'art. 98, D.Lgs. n. 50/2016;

INPS sede di 4013 ROMA-TIBURTINO

• **datore di lavoro**

Numero dipendenti 3



CCNL applicato STUDI PROFESSIONALI CONSILP

- lavoratore autonomo - P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) numero

- gestione separata

- committente/associante

- titolare di reddito da lavoro autonomo o arte e professione

- esente da obbligo di iscrizione all'INPS

INAIL sede di ZULFO ROMA - NOTENTIANO

- Posizione assicurativa numero 92 ff 2400 - codice Confindustria 4

- esente da obbligo di iscrizione all'INAIL

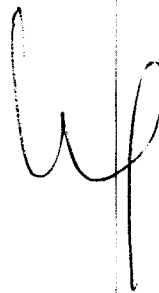
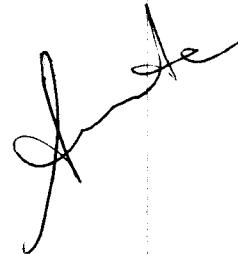
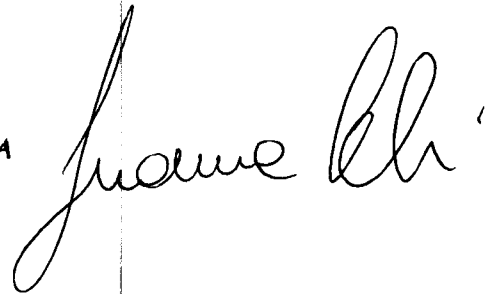
- b. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA 19/12/19

FIRMA DEL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e, in caso di procuratore, da copia conforme all'originale della procura.

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506162
C.F. 96261900581



GIANVINCENTO NOLA
Notaio
Piazzale delle Belle Arti, 2 - Roma
Tel. 06.3204484 (r.a.)
Fax 06.321975

COPIA PARTE

REPERTORIO N. 59128

RACCOLTA N. 6699

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno *quindici*
del mese di giugno in Roma, nel mio studio
in Via Achille Papa n.7.

(15 giugno 1994)

Avanti a me dott. Gianvincenzo NOLA, Notaio in Roma, con
studio ove sopra, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili
Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza l'assisten-
za dei testimoni, avendovi i Componenti d'accordo tra loro e
con il mio consenso rinunciato, sono presenti i signori:

- ALBANO Maurizio, nato a Roma (RM) il 13 agosto 1958 (tre-
dici agosto millenovecentocinquantotto), domiciliato a Roma
(RM), Viale Angelico n. 261, veterinario, Codice Fiscale LBN
MRZ 58M13 H501H;

- TAFURI Sergio, nato a Napoli (NA) il 18 marzo 1947 (di-
ciotto marzo millenovecentoquarantasette), domiciliato a
Campagnano di Roma (RM), Strada Comunale del Sorbo n. 3, ar-
chitetto, Codice Fiscale TFR SRG 47C18 F839S;

- BERARDELLI Maria Ludovica, nata a Roma (RM) il 31 ottobre
1939 (trentuno ottobre millenovecentotrentanove), domicilia-
ta a Roma (RM), Via di San Calisto n. 7, professore univer-
sitario, Codice Fiscale BRR MLD 39R71 H501R.

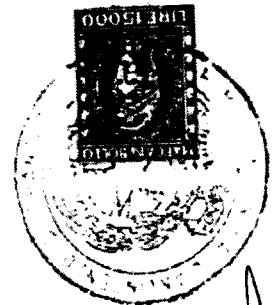
UFFICIO REGISTRO DI
ROMA - PUBBLICI
ATTO REGISTRATO IL
30/06/94 SERIE 1
AL NUMERO 031362
ESATTE LIRE
150.000

CENTOCINGQUANTAMILA*

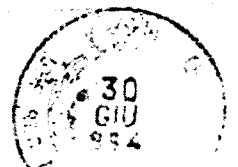
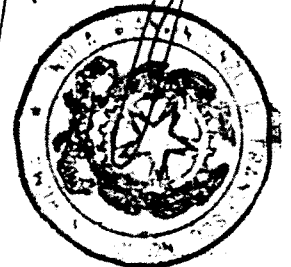
DI CUI INVIN

IL CAFFIERE

IL DIRETTORE
F. FO



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Detti Componenti, della cui identità personale sono io Notaio certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituita tra i Componenti, tutti con la qualifica di Soci Fondatori, un'Associazione denominata:

" A.S.T.A. - ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI" essa ha sede in Roma attualmente in Viale Angelico n. 261.

Articolo 2

Ai sensi e per gli effetti dello Statuto i Componenti diventano di diritto membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 3

Viene nominato Presidente dell'Associazione il signor ALBANO Maurizio come sopra generalizzato.

Articolo 4

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto che, firmato dai Componenti e da me Notaio al presente atto si allega sotto la lettera "A", previa dispensa dalla lettura avutane, per formarne parte integrante e sostanziale.

Le spese del presente atto e dipendenti tutte sono a carico dell'Associazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene firmato unitamente all'allegato dai Componenti e da me Notaio, previa lettura da me datane ai medesimi i quali a mia

richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Consta l'atto di un foglio dattiloscritto a norma di legge da persona di mia fiducia ma per mia cura e completato a mano sulle prime intere due pagine e quanto della presente fin qui.

Stefano Ludovico Bernardelli

Stefano



Stefano

Stefano

Stefano

ALLEGATO "A"

REPERTORIO N. 59128

RACCOLTA N. 6699

STATUTO

A.S.T.A.

ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI

ARTICOLO 1

Costituzione e sede

E' costituita con sede in Roma Viale Angelico n. 261 l'associazione protezionistica A.S.T.A. - ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI con durata fissata al 31 dicembre 2100 e proroga automatica di dieci anni in dieci anni salvo che l'assemblea non provveda a deliberarne lo scioglimento sei mesi prima della scadenza. L'associazione non ha scopo di lucro.

ARTICOLO 2

Oggetto:

L'associazione ha per finalità:

- la cura degli animali;
- la prevenzione del randagismo attraverso campagne di sterilizzazione e di educazione sanitaria per sensibilizzare la popolazione al rispetto per gli animali;
- intervenire presso le sedi preposte per tutelare, i diritti degli animali e l'ambiente in cui vivono;
- la costruzione di strutture sanitarie per la cura, il rico-

vero, la sosta degli animali;

- l'associazione può aprire sedi distaccate in Italia ed all'Estero.

ARTICOLO 3

Soci

L'Associazione è costituita dai soci che si dividono in

SOCI FONDATORI

sono le persone fisiche che hanno partecipato all'atto costitutivo e cioè:

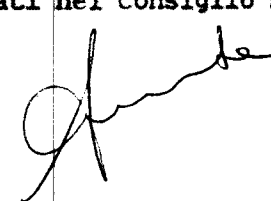
ALBANO Maurizio, TAFURI Sergio, BERARDELLI Maria Ludovica. I soci fondatori fanno parte per sempre del Consiglio di cui all'art. 13; la qualità di fondatori è trasmissibile alla discendenza.

SOCI ONORARI

Sono le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le associazioni che partecipano attivamente al raggiungimento dello scopo sociale e che versano la somma annuale di lire 500.000 (cinquecentomila) a fondo perduto per il sostegno dell'Associazione.

SOCI SOSTENITORI

Sono le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le Associazioni che sostengono l'Associazione anche in singole iniziative con la somma minima di lire 40.000 (quarantamila) che sarà eventualmente annualmente aggiornata dal Consiglio; essi non hanno diritto ^(ad) ad essere rappresentati nel Consiglio ma



sono partecipare alle Assemblee ordinarie.

I ONORARI

Le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le Associazioni cui il Consiglio Direttivo abbia conferito tale qualifica per aver acquisito particolari titoli in merito nell'oggetto o per l'Associazione.

ARTICOLO 4

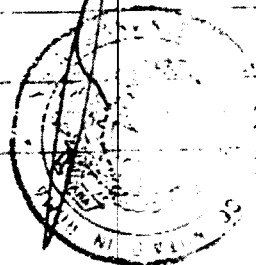
Procedura di ammissione dei soci ordinari

Le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le Associazioni che abbiano interesse devono presentare al Consiglio richiesta di ammissione all'Associazione in cui sia espressamente dichiarato l'adesione allo statuto sociale. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione a maggioranza dei suoi componenti. L'esito della deliberazione verrà data comunicazione al nuovo socio il quale assumerà tutti i diritti ed gli obblighi dal momento del ricevimento della comunicazione da parte del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 5

Obblighi dei soci

Ogni socio ordinario si impegna ad osservare il regolamento interno predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo. Ognuno socio ordinario è tenuto al versamento del contributo sociale determinato annualmente dal Consiglio nei termini e nei modi da questo stabilito. Tutti i soci debbono tenere un comportamento che non sia lesivo degli interessi patrimoniali



e dell'immagine morale. La qualità di socio ordinario non è trasferibile né trasmettibile. I soci veterinarî si obbligano ad accogliere gratuitamente gli animali randagi nei propri ambulatori al fine di prestare le prime cure necessarie.

ARTICOLO 6

Cessazione del rapporto di socio.

Il socio cessa dalle sue qualità per recesso volontario dando comunicazione scritta al presidente almeno tre mesi prima della scadenza dell'esercizio annuale rimanendo tuttavia impegnato all'adempimento delle prestazioni dello stesso dovuto fino al termine dell'esercizio in corso al momento del recesso. Per esclusione la quale è deliberata dal Consiglio nei confronti di coloro che abbiano tenuto un comportamento gravemente lesivo per l'associazione. Viene pure escluso il socio che non abbia adempiuto nei termini fissati dall'Assemblea al versamento dei contributi sociali ed agli impegni nei confronti dell'associazione. Il Consiglio Direttivo, verificato lo stato di morosità del socio, deve comunicare all'interessato diffida all'adempimento del proprio obbligo fissando un termine superiore a 15 giorni al cui spirare, senza che il socio abbia adempiuto il Consiglio procede all'esclusione del socio quale atto dovuto.

ARTICOLO 7

L'Assemblea dei soci ha luogo almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, che ha inizio il

1 gennaio e termina il 31 dicembre successivo.

Viene convocata dal Presidente che la presiede, mediante avviso personale, almeno otto giorni prima della data fissata, nel quale sono espressamente indicati gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo della riunione.

I soci ordinari possono farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta.

ARTICOLO 8

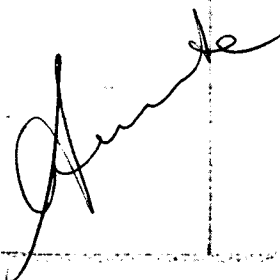
Assemblea ordinaria

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza diretta o per delega almeno la metà dei soci ordinari aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita quale che sia il numero dei soci presenti e delibera validamente con la maggioranza dei soci o rappresentanti.

ARTICOLO 9

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita come l'ordinaria, è competente per eventuali modifiche allo statuto, compreso lo scioglimento dell'Associazione, per l'azione di responsabilità verso gli Amministratori, per la revoca di questi nonché per ogni altro provvedimento di natura straordinaria. Nell'Assemblea straordinaria non sono ammesse deleghe.

ARTICOLO 10



Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto dai soci fondatori e da due soci ordinari eletti con votazione dall'Assemblea. Il Consiglio dura in carica per tre anni ed è rieleggibile. Il Consiglio è formato da un Presidente, Vice Presidente, Segretario, due Consiglieri.

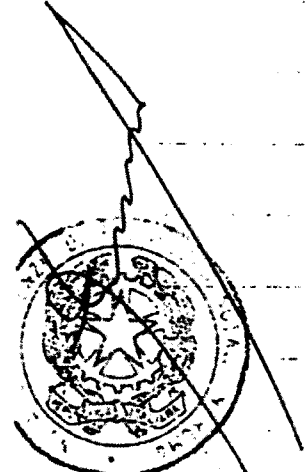
Le cariche vengono decise dagli stessi componenti del Consiglio. Il Consiglio Direttivo provvede a quanto necessario per l'amministrazione, predispone i rendiconti contabili da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria, delibera l'ammissione dei nuovi soci.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta. Il Consiglio Direttivo può delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni al Presidente con specifica delibera. Al Presidente è attribuita la facoltà di nominare procuratori generali o speciali per il compimento di determinati atti.

ARTICOLO 11

Il Presidente per le prime tre legislature deve essere eletto tra i soci fondatori. Ha la rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e dinanzi a qualsiasi autorità statale, giudiziaria, amministrativa per compiere ogni atto connesso all'amministrazione ed alla gestione dell'associazione e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo. Dura in cari-

81-201
M. ...
...



...

...

ca per sette anni.

ARTICOLO 12

RINVIO

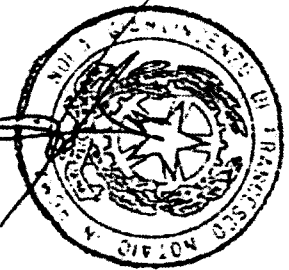
Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle altre leggi vigenti in materia.

Alfredo De Santis

...

...

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

4

[Handwritten signature]

Registrato a Roma
il 30/09/94 al n. 31362/18
vol. _____
costo L. 150.000

In conformità al suo originale
si rilascia la presente copia foto-
grafata di n. _____
facciate.

Il Direttore

Roma li 3 Novembre 1995

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

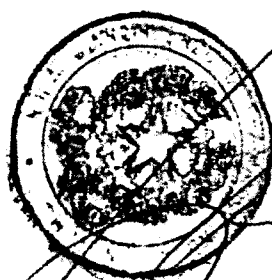


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

In conformità al suo originale
si rilascia la presente copia
fotostatica composta da
n. *due*
facciate.

Roma li 28 Settembre 2009



A. de

ly

eh

RENDICONTO GESTIONALE della A.S.T.A. Associazione per la salute e la tutela degli animali
PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI del periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018

| Saldo finanziario al 01.01.2018 | | 136.091,76 | |
|---|-------------------|---|-------------------|
| PROVENTI | | | |
| DESCRIZIONE | Importo | ONERI | |
| DESCRIZIONE | Importo | DESCRIZIONE | |
| Quote associative degli aderenti | 71.736,00 | Rimborso spese a volontari | 8.381,25 |
| Altri contributi degli aderenti | 102.157,61 | Spese per copertura assicurativa | 487,00 |
| Contributi da privati | 549,83 | Oneri per il personale dipendente | 45.188,37 |
| Contributi da organismi internazionali | 0,00 | Compensi per Prestazioni di lavoro autonomo | 67.959,50 |
| Contributi dello Stato, di Enti pubblici di Enti o Istituzioni finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti | 23.486,86 | Affitto e costi di gestione della sede Sociale | 44.139,29 |
| Entrate derivanti da attività commerciali e/o produttive marginali | 22.880,39 | Spese sostenute per le attività istituzionali | 160.386,14 |
| Donazioni e lasciti testamentari | 150.318,00 | Spese per attività commerciali e/o produttive marginali | 7.370,91 |
| Rendite patrimoniali | 0,00 | Rimborsi di prestiti | 0,00 |
| Accensione di prestiti | 0,00 | Altre spese | 52.888,69 |
| Altre entrate | 4.249,44 | | |
| TOTALE ENTRATE | 511.469,89 | TOTALE SPESE | 386.801,15 |

| | |
|--|------------|
| Saldo finanziario al 31.12.2018 | 124.668,74 |
| di cui: | |
| Contanti | 639,27 |
| - Bnl | 22.738,93 |
| - Banca di Credito Cooperativo di Roma | 95.927,41 |
| - BancoPosta | 5.363,13 |

Data 16/01/19

Firma del rappresentante legale

A.S.T.A.
 ONLUS DI DIRITTO
 Via Sanleone Bargone 19 00157 ROMA
 Tel. 06.68888888
 Cod. Fiscale 06261900581



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Area 7

Roma, il 11. / OTT. 2003

Prot. n° 105186

ALL'ASSOCIAZIONE
A.S.T.A. ASS.NE. PER
LA SALUTE E LA
TUTELA DEGLI ANIMALI
VIA SANTE BARGELLINI 18
00157 ROMA

Oggetto: LL.RR. 28/06/1993, n° 29 e 23/05/1996 n° 18.

Determinazione di iscrizione nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato.

Si trasmette la determinazione n° D.2467 del 27.10.03, con la quale è stato adottato provvedimento di iscrizione di codesta Associazione nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, Sezione AMBIENTE, NATURA E ANIMALI

Si fa presente che il provvedimento sopraccitato non tiene luogo delle eventuali autorizzazioni, nulla osta, permessi e così via, richiesti dalla legislazione di settore per l'esplicazione delle attività di codesta Associazione.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA 7
Loredana DELLA MARCA**

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506762
C.F. 90261900581

Viale del Caravaggio, 99 - 00147 Roma

Prof. ANDREA FEDELE
NOTAIO
Via Cola di Rienzo, 212-tel. 6874618
00192 ROMA



Repertorio N. 34.356

Raccolta N. 7.883

VERBALE DI DEPOSITO DI TESTO AGGIORNATO DI STATUTO
DI ASSOCIAZIONE

---ooOoo---

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno, il giorno venti del mese di
luglio

20.VII.2001

alle ore nove e minuti quaranta;

in Roma, Via Cola di Rienzo n. 212, nel mio studio.

Innanzi a me, prof. Andrea FEDELE, Notaio in Roma,

iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti

Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia;

è presente il dott.:

- ALBANO Maurizio, nato a Roma il 13 agosto 1958,

domiciliato a Roma, Viale Angelico n. 261, veteri-

nario (C.F. LBN MRZ 58M13 H501H),

il quale interviene al presente atto nella sua qua-

lità di Presidente e legale rappresentante della

"A.S.T.A. - ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA

DEGLI ANIMALI", con sede in Roma, Via Sante Bargel-

lini n. 18 (C.F. 96261900581).

Il suddetto, della cui identità personale io

Notaio sono certo, rinuncia, col mio consenso, al-

l'assistenza dei testimoni e

Prof. ANDREA FEDELE, Notaio in Roma

PREMESSO CHE

- con atto a rogito dott. Gianvincenzo NOLA, Notaio
in Roma, in data 15 giugno 1994, Rep. 59128/6699,
registrato a Roma il 30 giugno 1994 al n. 31362, è
stata costituita un'Associazione denominata:
"A.S.T.A. - ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA
DEGLI ANIMALI" avente sede in Roma;

- in data 22 novembre 1994 l'assemblea straordinaria
della Associazione deliberava di apportare al-
cune modifiche allo Statuto della medesima;
il testo dello Statuto, aggiornato con le modifiche
in questione è stato depositato in atti del notaio
Gianvincenzo NOLA come da Verbale del medesimo in
data 16 dicembre 1994 Rep. n. 60769/6996, registra-
to a Roma il 29 dicembre 1994 al n. 59148/1B;

- in data 12 gennaio 1998 l'assemblea straordinaria
dell'Associazione ha deliberato ulteriori modifiche
statutarie;
il testo dello Statuto, aggiornato con le modifiche
in questione è stato depositato nei miei atti come
da Verbale, a mio rogito, in data 23 marzo 1998,
Rep. 27.853/6353, registrato a Roma il 3.4.1998, al
n. 14568/1B;

- in data 5 marzo 2001 l'assemblea straordinaria
dell'Associazione ha deliberato nuove modifiche al-

lo Statuto delegando espressamente il Presidente a depositare il testo dello Statuto aggiornato con la modifica in questione negli atti di un notaio;

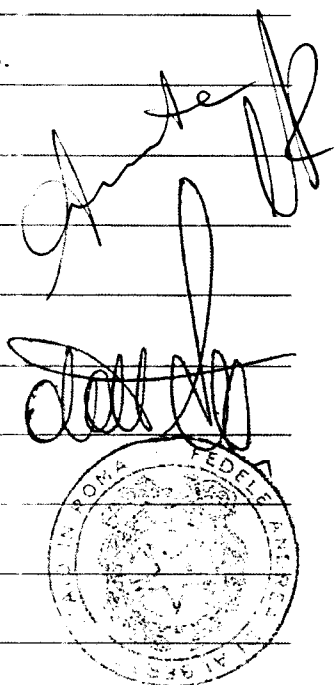
il testo dello Statuto aggiornato con le modifiche in questione, è stato depositato nei miei atti come da Verbale, a mio rogito, in data 23 marzo 2001, Rep. 33.497/7737, registrato all'Ufficio delle Entrate Roma 2 il 2 aprile 2001 al n. 3646 Serie 1;

- si sono rilevati errori nella trascrizione del nuovo testo dello Statuto così come modificato con la citata delibera assembleare del 5 marzo 2001, cosicchè appare necessario procedere a deposito del testo corretto dello Statuto medesimo, in sostituzione di quello erroneo come sopra depositato;

tutto ciò premesso

il comparente, in esecuzione della delibera assembleare sopra citata, mi consegna il nuovo testo modificato dello Statuto dell'Associazione, sostitutivo, ad ogni effetto, di quello depositato nei miei atti in data 23 marzo 2001, dispensandomi dalla lettura dello stesso;

io Notaio, aderendo alla richiesta, ricevo il documento, costituito da cinque fogli dattiloscritti solo sulla prima facciata, che, sottoscritto dal comparente e da me Notaio, viene allegato al pre-



sente atto sotto la lettera "A" e con esso sarà sottoposto a registrazione.

Il comparente autorizza il rilascio di copie dello Statuto come sopra depositato a chiunque ne faccia richiesta.

Le spese del presente atto e dipendenti tutte sono a carico dell'Associazione.

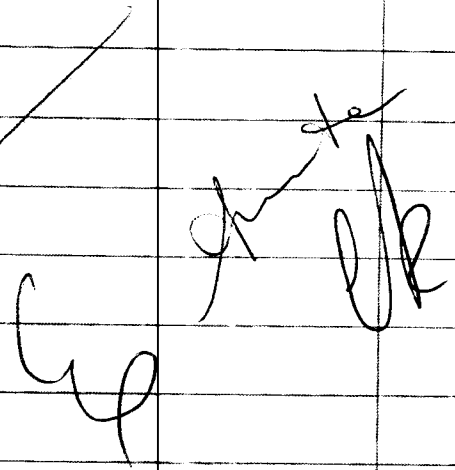
Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, da me diretta, e completato a mano da me Notaio in un foglio di cui riempite per intero le prime tre pagine e parte della quarta, è stato da me letto al comparente, che, su mia domanda, mi dichiarò di approvarlo e lo sottoscrive con me Notaio, alle ore dieci e minuti due.

F.to Maurizio ALBANO

F.to dott. Andrea FEDELE

segue sigillo notarile

=====

A large handwritten signature, possibly 'Maurizio Albano', is written across the bottom right of the page. Below it, there are several initials, including 'CP' and 'ER', written in a cursive style.

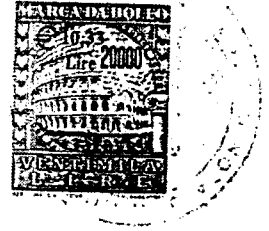
ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI

Articolo 1

Costituzione e sede

È costituita con sede in Roma Via Santa Bargellini 18
l'Associazione protezionistica A.S.T.A. con durata fissata al
31/12/2100 e proroga automatica di dieci anni in dieci anni, salvo
che l'assemblea non provveda a deliberarne lo scioglimento sei
mesi prima della scadenza

L'Associazione non ha scopo di lucro

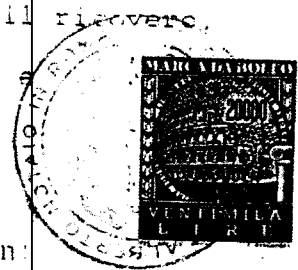


Allegato sub A
all'atto
repertorio n. 34.356
raccolta n. 7883

Articolo 2

Oggetto. L'associazione ha per finalità

- la cura degli animali
- la prevenzione del randagismo attraverso campagne di sterilizzazione e di educazione sanitaria per sensibilizzare la popolazione al rispetto per gli animali
- intervenire presso le sedi preposte per tutelare i diritti degli animali e l'ambiente in cui vivono
- la costruzione di strutture sanitarie per la cura, il ricovero, la sosta degli animali
- l'associazione può aprire sedi distaccate in Italia e all'estero.



Articolo 3

Soci

L'Associazione è costituita dai soci che si dividono in:

SOCI FONDATAI

Sono le persone fisiche che hanno partecipato all'atto costitutivo

Maurizio Albano

Sergio Tafuri

Ludivica Barardelli

I soci fondatori fanno parte di diritto del consiglio direttivo salvo la rinuncia e/o le dimissioni dandone comunicazione scritta al Presidente e per esclusione deliberata dall'assemblea con voto unanime per comportamento lesivo per l'associazione.

SOCI ORDINARI

Sono le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le Associazioni che partecipano attivamente al raggiungimento dello scopo sociale e che versano la somma di £. 500.000 a fondo perduto per il sostegno dell'Associazione che sarà eventualmente annualmente aggiornata dal consiglio direttivo

SOCI SOSTENITORI

Sono le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le Associazioni che sostengono l'Associazione anche in singole iniziative con la somma minima di £. 40.000 che sarà eventualmente annualmente aggiornata dal consiglio essi non hanno diritto ad essere rappresentati nel consiglio ma possono partecipare alle assemblee ordinarie

SOCI ONORARI

Sono le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le Associazioni cui il consiglio direttivo abbia conferito tale qualifica per aver acquisito particolari titoli in merito nell'oggetto o per l'Associazione. Non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive.

Articolo 4

Procedura d'ammissione dei soci ordinari

Le persone fisiche, giuridiche, gli Enti e le Associazioni che abbiano interesse, devono presentare al consiglio richiesta d'ammissione all'Associazione in cui sia espressamente dichiarato l'adesione allo statuto sociale

Il consiglio direttivo delibera l'ammissione a maggioranza dei suoi componenti dell'esito della deliberazione sarà data comunicazione al nuovo socio il quale assumerà tutti i diritti e gli obblighi dal momento del ricevimento della comunicazione da parte del consiglio direttivo

Articolo 5

Diritti e doveri dei soci

Ciascun socio ordinario s'impegna ad osservare il regolamento interno predisposto ed approvato dal consiglio direttivo
Ciascun socio ordinario è tenuto al versamento del contributo sociale determinato annualmente dal consiglio nei termini e nei modi da questo stabilito. Tutti i soci debbono tenere un comportamento che non sia lesivo degli interessi patrimoniali e dell'immagine morale. La qualità di socio ordinario non è trasferibile né trasmissibile. I soci veterinari si obbligano ad accogliere gratuitamente gli animali randagi nei propri ambulatori al fine di prestare le prime cure urgenti necessarie, siano essi accompagnati da altri soci o da cittadini non iscritti all'Associazione

I soci non veterinari potranno, in qualità delle loro competenze prestare opera di volontariato assistendo i veterinari ed occupandosi gratuitamente di tutto quanto non sia per legge di competenza del medico veterinario.

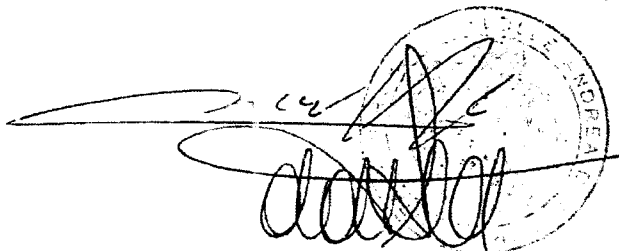
Articolo 6

Cessazione del rapporto di socio

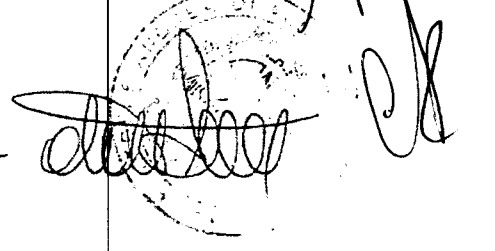
Il socio cessa delle sue qualità per recesso volontario dandone comunicazione scritta al Presidente almeno tre mesi prima della scadenza dell'esercizio annuale rimanendo tuttavia impegnato all'adempimento delle prestazioni dello stesso dovuto fino al termine dell'esercizio in corso al momento del recesso.
Per esclusione la quale è deliberata dal consiglio nei confronti di coloro che abbiano tenuto un comportamento gravemente lesivo per l'Associazione. Viene pure escluso il socio che non abbia adempiuto nei termini fissati dall'Assemblea al versamento dei contributi sociali ed altri impegni nei confronti dell'Associazione. Il consiglio direttivo verificato lo stato di morosità, deve comunicare all'interessato diffida all'adempimento del proprio obbligo fissando un termine superiore a 15 gg al cui spirare, senza che il socio abbia adempiuto, il consiglio procede all'esclusione del socio quale atto dovuto.

Articolo 7

L'Assemblea dei soci ha luogo almeno due volte l'anno la prima entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale che ha inizio il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre successivo, in cui si presenterà obbligatoriamente il bilancio annuale in cui risulteranno i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti, la seconda secondo le necessità.
Viene convocata dal Presidente che presiede, mediante avviso con affissione presso la sede legale, almeno otto gg prima della data



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official designation.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official designation.

...ssata nel quale sono espressamente indicati gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo della riunione.
L'Assemblea può essere convocata su domanda motivata e firmata dai due terzi dei soci.
I soci ordinari possono farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta in numero non superiore a uno.

Articolo 8

Assemblea ordinaria

L'assemblea delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione sulle nomine dei componenti il consiglio direttivo e su quant'altro a lei demandato per legge o per statuto. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci ordinari in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio, in mancanza dal vice presidente o da un membro del consiglio direttivo. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto d'intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario o per delega di almeno la metà dei soci ordinari aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei voti dei soci o rappresentanti.

Le assemblee elettive nella parte relativa all'elezione del nuovo consiglio sono condotte dalla commissione elettorale. La commissione elettorale è costituita dalle cariche del consiglio ovvero Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere ed un socio ordinario nominato dall'assemblea.

Per la scelta della lista da proporre all'assemblea elettorale la commissione deve raggiungere la maggioranza relativa.

Candidature eventuali proposte dai soci ordinari devono giungere al Presidente in carica tramite raccomandata almeno sessanta gg prima dell'assemblea elettiva. La commissione elettiva valuta l'idoneità statutaria, la presenta all'assemblea dopo averle integrate con la propria ed in alternativa a questa. L'assemblea ordinaria approva il bilancio annuale a maggioranza.

Articolo 9

Assemblea straordinaria è validamente costituita come l'ordinaria è competente per eventuali modifiche allo statuto compreso lo scioglimento dell'associazione per l'azione di responsabilità verso gli amministratori per la revoca di questi nonché per ogni altro provvedimento di natura straordinaria. Nell'Assemblea straordinaria non sono ammesse deleghe

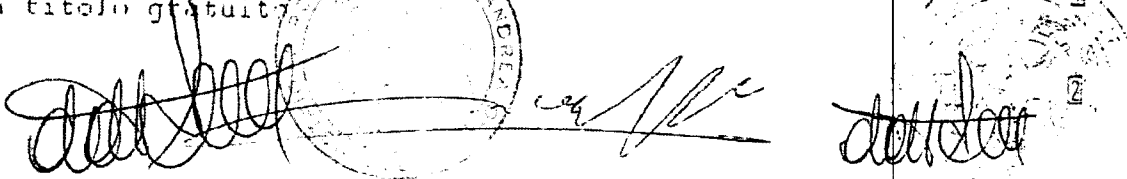
Articolo 10

Consiglio direttivo

L'associazione è amministrata dal consiglio direttivo composto da sette membri di cui quattro eletti con votazione dall'assemblea e i tre soci fondatori. In caso di dimissioni, esclusione o decesso di un consigliere, il consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Il consiglio dura in carica per quattro anni ed è rieleggibile. Il consiglio è formato da un Presidente, Vice Presidente, Segretario, tesoriere, tre consiglieri.

Le cariche vengono decise dagli stessi componenti del consiglio e sono a titolo gratuito.

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. There are also two circular official stamps, one on the left and one on the right, which appear to be from a notary or official office. The stamps contain some illegible text and numbers.

Il consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione senza limitazioni. Esso procede, soltanto nei limiti strettamente necessari per garantirne il regolare funzionamento, alla nomina dei dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e l'adempimento del regolamento e il funzionamento dell'associazione, la cui osservanza è obbligatoria per gli associati. Il consiglio direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno quattro dei suoi membri.

Il consiglio direttivo è convocato dal Presidente e delibera validamente con la presenza della maggioranza assoluta. Il consiglio direttivo può delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni al Presidente con specifica delibera. Al Presidente è attribuita la facoltà di nominare procuratori generali o speciali per il compimento di determinati atti.

Articolo 11

Il Presidente

Il Presidente ed in sua assenza il vice presidente, rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e dinanzi a qualsiasi autorità statale, giudiziaria, amministrativa per compiere ogni atto connesso all'amministrazione ed alla gestione dell'associazione e presiede le riunioni del consiglio. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Il Presidente, in solido con il consiglio direttivo, risponde a tutti gli effetti di legge degli atti che implicano responsabilità nell'ambito associativo e dei rapporti esterni della Società. Tale assunzione di obblighi non si determina invece in ordine ad eventuali passività di bilancio, qualora connesse all'attività sociale, in quanto la loro copertura, totale o parziale che possa essere, è demandata ai fondi liquidi ed ai beni mobili ed immobili dell'associazione, sino al loro esaurimento. Al Presidente è attribuita la facoltà di nominare procuratori generali o speciali per il compimento di determinati atti. I procuratori rispondono all'assemblea ed eventualmente legalmente per quanto di competenza.

Dura in carica per quattro anni.

Articolo 12

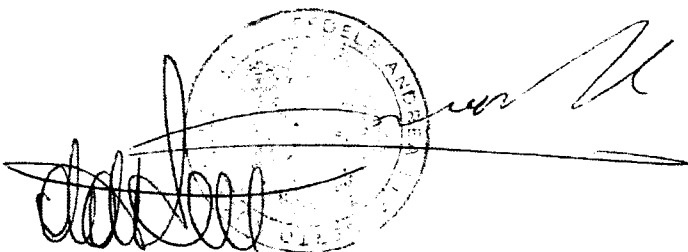
Revisori dei conti

La gestione dell'associazione è controllata da un collegio dei revisori dei conti costituito da tre membri designati dal consiglio direttivo ogni quattro anni, con ratifica da parte dell'assemblea, scelti nell'ambito delle istituzioni pubbliche o private che abbiano affinità statutarie dell'associazione o tra soci ordinari. I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali.

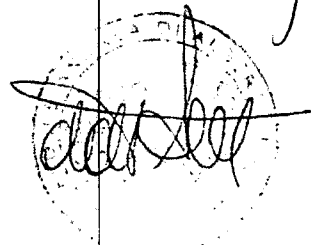
Articolo 13

Proibizioni

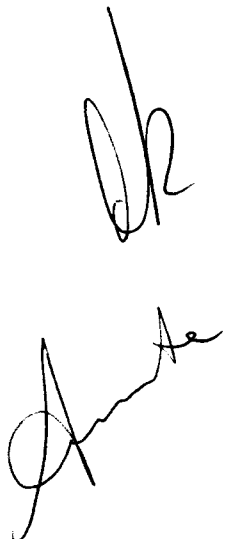
Tutte le controversie sociali tra soci e tra questi o l'associazione o i suoi organi, saranno di competenza di tre probiviri nominati dal consiglio scelti tra istituzioni pubbliche o private che abbiano affinità con le finalità statutarie dell'associazione o tra soci ordinari, essi giudicheranno ex bono



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "PRODELE ANE" at the top and "1911" at the bottom. The signature is written in a cursive style.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "PRODELE ANE" at the top and "1911" at the bottom. The signature is written in a cursive style.



A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, located on the right side of the page.

et non senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile



Articolo 14
Modifiche statutarie

Eventuale proposte di modifiche statutarie devono essere presentate al Presidente da soci ordinari almeno un mese prima dell'assemblea. Gli emendamenti proposti sono sottoposti all'approvazione dell'assemblea che delibererà con le maggioranze previste dal presente statuto

Articolo 15
Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione deve essere richiesto da almeno due terzi dei soci ordinari ed è deliberato dall'assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento i fondi eventualmente esistenti vengono devoluti secondo le disposizioni del consiglio direttivo, ad altra associazione di volontariato, fondazioni ed enti riconosciuti dallo Stato operanti in identico settore e con finalità affini ai compiti statuari dell'associazione.

Articolo 16
Patrimonio

Il patrimonio è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio
- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciate

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalle quote sociali
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare le attività sociali

Articolo 17
Rinvio

Per tutto, quanto non contemplato nel presente statuto si fa riferimento al codice civile ed alle altre leggi vigenti in materia.

Articolo 18

Per tutte le controversie legali sarà foro competente quello di Roma.

[Handwritten signatures and stamps]

[Handwritten signature: Luigi Man...]

[Handwritten signature: ...]

[Handwritten signature: ...]

[Handwritten signature: ...]

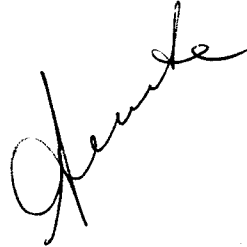
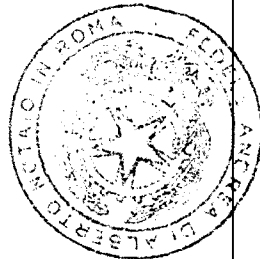
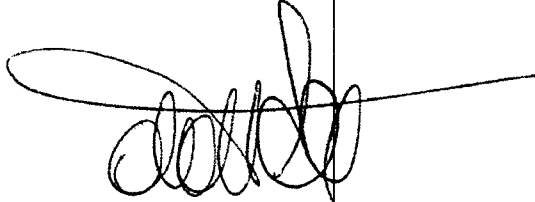
[Circular stamp: TRIBUNALE DI VENEZIA]

[Circular stamp: TRIBUNALE DI ROMA]

Copia conforme all'originale, costituito di un foglio ed un
allegato, muniti delle prescritte firme, che si rilascia per

Roma, li

26 LUG. 2001




| |
|---------------------|
| REGISTRATO |
| Ufficio delle |
| entrate Roma 2 |
| il 25. LUGLIO 2001. |
| a' |
| S. |
| Versato |
| Il Dirigente |
| F.to |



conforme all'originale, costituito di un foglio ed un
giunto, muniti delle prescritte firme, che si rilascia per
L'ASSOCIAZIONE -
ii

20 DIC. 2009

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

| |
|-------------------|
| REGISTRATO |
| Ufficio delle |
| entrate Roma 2 |
| Il 25/07/2009 |
| al n. 7818 |
| Serie 1 |
| Vercato L.500.000 |
| Il Dirigente |
| Flo |

[Handwritten signature]

PROTOCOLLO DI INTEGRITA' DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

(approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C. n. 10 del 31 gennaio 2017 di approvazione del PTPCT 2017/2019 e novellato con D.G.C. n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020)

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara ». La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

E', dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti. Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici¹.

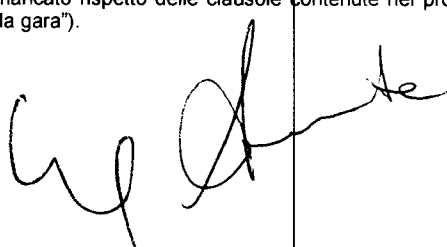
Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma, altresì, degli Enti che fanno parte del "Gruppo Roma Capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

¹ A.N.A.C. Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara").

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506162
C.F. 96261900501



ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Promozione Tutela Ambiente e Benessere degli Animali
Servizio Aziende Agricole

- A) rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- B) disporre che il Patto di Integrità, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- C) disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Protocollo;
- D) disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e deve essere allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, al precipuo fine di conformare propri comportamenti non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei d'impresa l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture;
6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, agli operatori economici nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità (Protocollo d'Integrità) da parte del legale rappresentante dell'impresa/società, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento, l'operatore economico:

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506162
C.F. 95261900501

Roma Capitale
Dipartimento Tutela Ambientale
Circonvallazione Ostiense, 191
00154 Roma

Spett.le

| | | |
|--------------------------------|--------------|---------------------------|
| Dipartimento Tutela Ambientale | 27 DIC. 2019 | Prot. QL -102545 |
|--------------------------------|--------------|---------------------------|

MODULO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DELL'OASI FELINA DI PORTA PORTESE DI PROPRIETA' DI ROMA CAPITALE UBICATA IN VIA DI PORTUENSE N. 39 - CIG 8070603847

Il sottoscritto/a **SUSANNA CESTI** nato il **02/08/79** a **ROMA** residente in **ROMA** via **UGO FERRIS** n. **32** provincia **RM** in qualità di **PRESDENTE**

della ditta/associazione **A.S.T.A. (Associazione Salvata Lotta Animali)** con sede in **ROMA** via **SANTA BARGELLINI** n. **18** con codice fiscale n. **96261900581** con partita IVA n. **04994221002** telefono **064506162** Fax **061848294** E-mail **ASSTAS@GMAIL.COM**

dichiaro di essere interessato/a a partecipare alla gara per l'affidamento della gestione dell'Oasi Felina di Porta Portese a tal fine allego la documentazione richiesta contenuta nella busta A e l'offerta economica contenuta nella busta B.
A tal fine dichiaro di avere letto e ben compreso l'Avviso Pubblico e tutti i suoi allegati e pertanto di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel Bando di Gara.

Firma e timbro

A.S.T.A.
ONLUS DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00154 ROMA
Tel. 06.4506162
C.F. 96261900581

(Handwritten signatures and initials)



1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti all'interno del contratto e per qualunque soggetto coinvolto a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori, a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

3. Le stazioni appaltanti di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto d'interesse dello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506162
C.F. 96261900581



Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto fatta salva la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D. Lgs. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

b1. Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle altre competenti Autorità, nonché all'Autorità Antitrust in caso di violazioni delle disposizioni in materia di concorrenza.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506162
C.F. 96261900501



ROMA

Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Promozione Tutela Ambiente e Benessere degli Animali
Servizio Aziende Agricole

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi spiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata.

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto di Integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Per avvenuta conoscenza ed accettazione

L'Organismo offerente

A.S.T.A.
ONLUS DI DIRITTO
Via Sante Bargellini, 18 - 00157 ROMA
Tel. 06.4506162
CF 96261900501

2. L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro. Pertanto, l'A.N.A.C. ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di Integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara.